

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3194 del 22/06/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - AZIENDA AGRICOLA NATURA DI BATTISTINI MAURIZIO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA BIONDA N. 1304 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE ORTAGGI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA BIONDA N. 1304
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3329 del 22/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue GIUGNO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **AZIENDA AGRICOLA NATURA DI BATTISTINI MAURIZIO** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA BIONDA N. 1304 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE ORTAGGI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), VIA BIONDA N. 1304

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 01/09/2017 - assunta al PG di ARPAE con prot. n. 8229 del 01/09/2017 (pratica ARPAE n. 25517/2017), successivamente integrata in data 27/10/2017, in data 07/11/2017 e in data 21/05/2018 dalla Azienda Agricola Natura di Battistini Maurizio (C.F./P.IVA 03510750403), avente sede legale e impianto in Santarcangelo di Romagna (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi di competenza ARPAE-SAC;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e smi di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di lavorazione ortaggi (lavaggio confezionamento e commercializzazione);

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, per quanto attiene allo scarico delle acque industriali assimilate alle domestiche, la società disponeva di autorizzazione già rilasciata con Provvedimento del Responsabile della posizione Pianificazione e Gestione risorse idriche ed atmosferiche della Provincia di Rimini n. 1124 del 29/11/2013 per il quale il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

VISTO il "nulla osta idraulico" allo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche nella cunetta stradale comunale di via Bionda in prossimità dello stabilimento in oggetto ubicato in via Bionda n. 1304, rilasciato dalla Città di Santarcangelo di Romagna in data 05/12/2007 con prot. 25803/VI.5.4.07/3;

ACQUISITA la comunicazione trasmessa dalla Città di Santarcangelo di Romagna del 05/03/2018, registrata al protocollo di Arpae con n. 2021 in data 05/03/2018 con la quale, per quanto attiene allo scarico di acque domestiche che non recapitano in fognatura e all'impatto acustico si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA in oggetto a condizione che lo scarico delle acque reflue domestiche avvenga nel rispetto delle prescrizioni emesse da Arpae – Servizio Territoriale con parere di prot. 534 del 22/01/2018;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Azienda Agricola Natura di Battistini Maurizio, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Azienda Agricola Natura di Battistini Maurizio, avente sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Via Bionda n. 1304 (C.F./P.IVA 03713660409) per l'esercizio dell'**attività di lavaggio confezionamento e commercializzazione ortaggi** nell'impianto sito in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Via Bionda n. 1304, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) – di competenza ARPAE SAC;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;

- comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in fognatura;
- l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura; (*Parere Arpae-Servizio Territoriale prot. 534 del 22/01/2018*);
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dalla Sezione provinciale di Rimini;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE – Sezione provinciale, all'AUSL -Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Santarcangelo di Romagna, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

Condizioni

- L'unità produttiva ubicata in via Bionda n. 1304 nel Comune di Santarcangelo di Romagna si trova in una zona non servita dalla pubblica fognatura;
- lo scarico delle acque reflue industriali deriva dall'attività di lavaggio di prodotti ortofrutticoli e risultano assimilate alle domestiche secondo i criteri di cui alla lett. e punto 7 dell'art. 102 del D.Lgs. 152/2006. A tal fine la ditta dichiara che la portata giornaliera delle acque reflue prodotte è variabile e comunque inferiore ai 15 m³/giorno ed attesta il rispetto dei valori, prescritti alla Tabella 1 allegata alla delibera di Giunta Regionale n. 1053/03, con certificato di analisi effettuate sulle acque reflue di scarico prima di ogni trattamento depurativo allegato all'istanza;
- viene prelevata acqua potabile dalla rete pubblica che viene successivamente utilizzata per il lavaggio manuale dei prodotti agricoli (in apposite vasche) e per l'alimentazione di un macchinario per il lavaggio automatico delle cassette contenenti ortaggi;
- il recapito finale dello scarico, di coordinate Gauss Boaga fuso est 2311317 E 4880681 N, avviene in cunetta stradale, lungo Via Bionda ed adiacente alla sede dell'attività. La ditta è in possesso di nulla osta idraulico rilasciato dalla Città di Santarcangelo di Romagna;
- i reflui provenienti dall'attività di lavaggio dei prodotti ortofrutticoli vengono convogliati, prima dell'immissione nel corpo recettore, presso una serie di vasche di decantazione adeguate a garantire l'appropriato trattamento in ragione delle quantità di acque di processo utilizzate al giorno;
- nello specifico le acque di scarico, previa pozzetto di raccolta, passano in n. 3 vasche in cemento delle dimensioni di m 1,20x1,20x2,00 ove subiscono un processo di decantazione dei materiali grossolani (sabbia, terriccio, ghiaia di piccola pezzatura) successivamente vengono inviate a un'altra vasca in cemento delle dimensioni di m 2,20x1,75x1,50 per ulteriore decantazione e successivamente in una quinta vasca di decantazione delle dimensioni di m 3,10x1,75x1,50. In uscita da questa vengono inviate previo pozzetto di campionamento al recapito finale;
- la depurazione delle acque derivanti dal processo produttivo dà luogo alla formazione annuale di circa 5-7 m³ di fanghi di depurazione che vengono smaltiti come rifiuto.

Prescrizioni

- a) Lo scarico in oggetto dovrà rispettare i valori limite di emissione in corpo idrico superficiale indicati dalla tab. D allegata alla Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- b) la pratica agronomica deve avvenire nello scrupoloso rispetto dei tempi di carenza e l'attività di lavaggio delle verdure deve essere eseguita con acqua senza utilizzo di altre sostanze. In caso contrario le concentrazioni di sostanze tossiche e/o persistenti e/o bioaccumulabili dovranno essere preventivamente valutate e documentate e dovrà essere richiesta modifica dell'autorizzazione;
- c) il pozzetto di campionamento deve essere posizionato nella parte terminale della condotta, subito a monte del corpo recettore, con dimensioni minime di cm 60x60x60 e la condotta in uscita dal pozzetto dovrà essere posta ad una quota di almeno 20 cm più in basso rispetto alla condotta in entrata, in modo tale da consentire le eventuali operazioni di campionamento;
- d) lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per la misurazione in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 – Parte Terza – D.Lgs. 152/06;
- e) dovrà essere garantita nel tempo la manutenzione dell'impianto: prima di ogni periodo di inattività (e comunque almeno una volta all'anno), dovranno essere effettuate le operazioni di svuotamento e la pulizia delle cinque vasche di sedimentazione;
- f) le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dalle operazioni di pulizia, operati da una ditta specializzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni. L'asporto dei fanghi dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs 152/06 Parte Quarta;

- g) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare la formazione di possibili ristagni superficiali e contaminazione delle acque sotterranee;
- h) presso l'impianto dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate tutte le operazioni di manutenzione cui sarà sottoposto l'impianto di trattamento.



SINADOC n° 2745/2018

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett. le

SUAP Unione di Comuni

Della Valmarecchia

suap.valmarecchia@legalmail.it

Spett.le

Comune di Santarcangelo di R. Settore

Territorio

pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

e, p.c.

ARPAE - SAC

Rimini

(trasmesso per posta elettronica interna)

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – AUA

Rif. Prot. SUAP 12103 Rif. Pratica SAC n. 25517/2017

Ditta Azienda Agricola Natura di Battistini Maurizio

Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.

Scarico mediante subirrigazione delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici annessi all'insediamento adibito alla lavorazione e commercio dei prodotti ortofrutticoli ubicato in via Bionda, 1304 - Santarcangelo di Romagna (Fg. 25 part. 99,229,235) Rimini.

Con riferimento alla Vs. richiesta Rif. Prot. n. 12103 del 2017 e le successive integrazioni trasmesse, ultima delle quali la relazione idrogeologica del 12/01/2018 acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale ARPAE con prot. n. 310 del 15/01/2018, esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- HERA dichiara che la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire i bagni annessi allo stabilimento di lavorazione della ditta di cui in oggetto;
- gli abitanti equivalenti vengono quantificati nel numero di 7;
- le acque reflue provenienti dai due bagni vengono convogliate in una vasca imhoff dimensionata per 9 a.e. (volume totale 2250 litri) e successivamente inviate tramite pozzetto di cacciata ad una condotta disperdente di subirrigazione di 70 metri disposti su tre braccia con pendenza compresa tra lo 0.2-0.5% e in un terreno pianeggiante;
- nella relazione geologica si identifica un terreno con grado di permeabilità compreso tra 10^{-4} 10^{-5} cm/sec prevedendo 10 metri per a.e.. Viene dichiarato il rispetto del metro di franco previsto tra il fondo della trincea disperdente e il massimo livello stagionale della falda;

agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoom@cert.arpa.emr.it

- alla distanza di 30 metri non sono presenti pozzi, serbatoi o altre opere private destinate al servizio di acqua potabile;
- alla distanza di 200 metri non sono presenti pozzi, serbatoi o altre opere pubbliche destinate al servizio di acqua potabile;
- non sono presenti altri impianti di subirrigazione nel terreno entro un raggio di 30 metri;
- le acque bianche vengono disperse su terreno.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito sul suolo derivanti dai servizi igienici annessi al fabbricato dell'attività dell'Azienda Agricola Natura di Battistini Maurizio, ubicata nel comune di Santarcangelo di R. in via Bionda, 1304.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente;
- la trincea con condotta disperdente deve essere posta lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate che possono ostacolare il passaggio di aria nel terreno;
- qualora l'area su cui insiste l'impianto a dispersione nel suolo sia adibita ad usi agricoli è fatto divieto di coltivare prodotti che possono essere ingeriti crudi. Si ricorda che laddove insiste la condotta drenante non deve verificarsi il passaggio, in particolare, di mezzi agricoli che potrebbero compromettere la tubazione stessa (rottura o intasamento della tubazione forata, compattamento del terreno);
- nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi che il sifone di cacciata funzioni regolarmente, che non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale e/o di intasamento del terreno disperdente, che non si verifichi un progressivo innalzamento della falda;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca tipo Imhoff;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel. 051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini | tel. 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoom@cert.arpa.emr.it



dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallese

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoom@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.